



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 38 della Giunta Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016. INDIVIDUAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI GESTIONALI DEVOLUTI ALLA COMPETENZA DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI.

L'anno **duemilasedici** addì **quindici** mese di **marzo** alle ore **17.30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
GOSETTI DANIELE	- ASSESSORE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	- ASSESSORE	Presente
ZANON RITA	- ASSESSORE	Assente giustificata
	-	

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016. INDIVIDUAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI GESTIONALI DEVOLUTI ALLA COMPETENZA DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI.

Si allontana il Segretario Comunale dott. Giorgio Osele ex art. 14, comma IV°, della T.U. delle Leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Assume le funzioni di Segretario provvisorio il Signor Gosetti Daniele.

RELAZIONE:

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42) ", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, ha disposto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

In base al combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita finzione conoscitiva.

Il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale ".

Il Piano esecutivo di gestione a fini autorizzatori viene redatto, per l'anno 2016, secondo quanto previsto dal DPGR 28 maggio 1999 n.4/L e dal DPGR 27 ottobre 1999 n.8/L.

L'art. 5 del D.P.G.R. 27/10/1999, n. 8/L, precisa al comma 8 che "nei Comuni con meno di diecimila abitanti, in mancanza del piano esecutivo di gestione, la giunta comunale emana atti programmatici di indirizzo attuativi del bilancio e/o della relativa relazione previsionale e programmatica a cui conseguono le determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi".

Con deliberazione consiliare n. 1 di data 26.02.2001, esecutiva, è stato adottato il vigente regolamento di contabilità il quale prevede che la gestione finanziaria dell'Ente avvenga attraverso l'adozione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) o, in alternativa di atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio e della relazione previsionale e programmatica, a cui conseguono le determinazioni dell'impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

L'art. 1 – comma 2 – della L.R. 22/12/2004, N. 7 “Riforma dell'Ordinamento delle Autonomie Locali” ora recepito nell'art. 4 – comma 1 – del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, prevede che “Lo statuto (omissis) ... definisce la forma di gestione amministrativa dell'Ente nel rispetto del principio di separazione fra funzioni di direzione politica e funzioni di direzione amministrativa”; peraltro “nei Comuni privi di figure dirigenziali, oltre al segretario comunale, lo Statuto può prevedere disposizioni che, (omissis), attribuiscono al Sindaco, agli Assessori o all'Organo esecutivo il potere di adottare atti anche di natura tecnico-gestionale”. “Sono in ogni caso riservate al Sindaco le funzioni di natura gestionale ad esso attribuite dalla vigente legislazione... (omissis)”.

Con deliberazione consiliare n. 15 del 09.03.2016, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, il Bilancio pluriennale 2016-2017-2018 con funzione autorizzatoria, la Relazione previsionale e programmatica triennio 2016-2017-2018 e lo schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la delibera n. 15 del 09/03/2016, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, il bilancio pluriennale 2016-2018 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2016 -2018 del Comune di Malè.

Ritenuto di avvalersi della facoltà di dotare questo Ente di atto programmatico di indirizzo, valutando tale strumento maggiormente flessibile e che quindi meglio si adatta alla realtà burocratica ed amministrativa del Comune di Malè.

Vista ed esaminata la proposta dell'Atto programmatico di indirizzo presentato ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di Contabilità, documentazione che allegata alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale.

Considerato che lo schema di atto di indirizzo allegato alla presente deliberazione contiene gli elementi fondamentali che lo caratterizzano ed in particolare individua:

- a) i responsabili delle singole strutture;
- b) i compiti assegnati ad ognuna;
- c) le risorse disponibili e gli interventi che si ritiene di realizzare nel corso dell'anno;
- d) le dotazioni strumentali e di personale assegnati alle singole strutture;
- e) gli obiettivi della gestione;
- f) i parametri in base ai quali verrà valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Considerato che quanto sopra è stato predisposto in linea con la dotazione organica di questo Ente, avuto riguardo in particolare alle mansioni che vengono attribuite secondo le indicazioni già

contenute nel mansionario dei dipendenti e tenuto conto che il Comune di Malè è privo di figure dirigenziali.

Ribadito che ai sensi dell'art. 1 – comma 2 – della L.R. 22.12.2004, n. 7, vengono riservate al Sindaco ed alla Giunta Comunale funzioni di natura gestionale ad essi attribuite dalla vigente legislazione mentre viene riconosciuta ai predetti organi la possibilità di adottare atti aventi natura tecnico- gestionale, alla luce delle disposizioni contenute nella cennata norma regionale, nonché dello statuto attualmente in vigore.

Evidenziato nel contempo come la ripartizione dei compiti tra le diverse strutture organizzative comunali, quali quelli di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti negli allegati prospetti contabili, viene effettuata assegnando le funzioni gestionali di competenza degli organi burocratici al Segretario comunale, alla Responsabile della Ragioneria comunale sig.ra Adriana Paternoster ed alla Responsabile dell'Ufficio Tecnico ing. Noemi Stablum, con possibilità per gli stessi di nominare diversi responsabili dei singoli procedimenti, vale a dire l'unità organizzativa elementare deputata a garantire l'attività istruttoria così come ogni altro adempimento finalizzato all'emissione del provvedimento finale (elaborazione di proposte di delibera, completamento di procedimenti nei termini, ecc.), ciò comunque previo confronto con il responsabile amministrativo dell'Ente.

Considerato che detta scelta operativa è posta in correlazione con la necessità di definire, eventualmente, anche uno o più atti di indirizzo che vadano nel dettaglio a specificare la programmazione dell'ente e ciò anche al fine di garantirne la massima funzionalità.

Evidenziato da ultimo come in relazione all'approvvigionamento di beni e servizi dovranno essere rispettate le disposizioni di cui all'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012 N. 95 (c.d. Spending Review), convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135.

Ritenuto, alla luce delle suseposte considerazioni, di assumere il presente atto, precisando che è comunque formulata espressa riserva di rivedere nuovamente ancora il tutto, se ritenuto necessario, e ciò per cercare di portare sempre più compiutamente nell'ambito della competenza dell'esecutivo tutta la gestione della materia urbanistica, tutti i provvedimenti di affido di incarichi di natura fiduciaria, tutti gli atti di indizione procedure di gara ed i provvedimenti di liquidazione di contributi, variando per questo l'assegnazione delle competenze tecnico-gestionali assegnate alla struttura amministrativa, precisando ad un tempo alcune modalità operative da far osservare alla stessa.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine a regolarità contabile, attestante ad un tempo la necessaria copertura finanziaria, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché dal Segretario Comunale reso sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013 n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014 n. 11.

Visto il vigente Regolamento di contabilità comunale per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione n. 26 dd. 22.06.2007, in ultimo modificato con deliberazione n. 15 dd. 12.06.2015.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di approvare, per quanto in premessa esposto, l'atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 così come risulta dal documento allegato che forma parte integrante del presente provvedimento.
2. Di stabilire, salvo quanto in premessa esposto, che l'attività di gestione dei Responsabili dei servizi, da oggi e fino ad approvazione di diversi ed integrativi atti di indirizzo o PEG per il 2016, avvenga con le modalità indicate dalla presente deliberazione e nei suoi allegati che costituiscono documento di indirizzo e comunque secondo i limiti, per quanto riguarda l'attività di accertamento e di impegno delle risorse, risultanti dalla documentazione contabile analogamente allegata.
3. La responsabilità di procedimento potrà essere delegata in via continuativa o occasionale ad un addetto di servizio o di ufficio di idonea professionalità, senza vincolo di qualifica minima, fermo restando che rimarrà in capo ai tre Responsabili l'adozione di tutti gli atti a rilevanza esterna espressamente attribuiti.
4. L'assegnazione dei compiti costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'articolo 36 comma 2 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 2/L.
5. Di dare atto che gli obiettivi gestionali sono conformi a quelli generali stabiliti con la relazione previsionale e programmatica approvata con deliberazione consiliare n. 15 di data 09.03.2016 e che le dotazioni finanziarie assegnate sono altresì conformi al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso.
6. Di precisare infine che nell'allegato atto di indirizzo sono dettagliatamente indicate le competenze che si è ritenuto di mantenere in carico al Sindaco ed alla Giunta comunale, nel rispetto delle disposizioni da ultimo contenute nell'art. 1 – comma 2 – della L.R. 22.12.2004, n. 7 e nel vigente Statuto comunale.

7. Di comunicare il presente provvedimento ai responsabili dei servizi.
8. Di stabilire che in caso di conflitti positivi o negativi fra i Responsabili dei servizio tra i responsabili e la Giunta in ordine alla competenza all'adozione di specifici atti o provvedimenti decide la Giunta medesima con propria deliberazione.
9. Di stabilire che la pubblicità delle determinazioni adottate avviene a cura dell'Ufficio Segreteria, a cadenza quindicinale, mediante pubblicazione per 10 giorni all'albo comunale telematico di un elenco progressivo riportante i relativi oggetti, fermi gli ulteriori obblighi di pubblicità sulla rete civica comunale sotto “Amministrazione trasparente”.
10. Di dare atto che in relazione all'approvvigionamento di beni e servizi i singoli responsabili dei programmi dovranno rispettare le disposizioni di cui all'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 (c.d. Spending Review), convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135.
11. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
12. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
13. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 79, comma 4, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESI IN DATA **15.03.2016** – AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPReg. 01.02.2005, N. 3/L, NONCHE' EX ART. 19, I[^] COMMA, DEL TESTO COORDINATO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI CONTENUTE NEL D.P.G.R. 28.05.1999, N. 4/L, MODIFICATO DAL DPReg. 01.02.2005, N. 4/L.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016. INDIVIDUAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI GESTIONALI DEVOLUTI ALLA COMPETENZA DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPReg. 01.02.2005, n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Osele dott. Giorgio -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 81 del DPReg. 01.02.2005, n. 3/L, nonché se ne attesta la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, I[^] comma, del testo coordinato delle disposizioni legislative e regolamentari contenute nel D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, modificato dal DPReg. 01.02.2005, n. 4/L, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA E FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 15.03.2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Osele dott. Giorgio -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Valentinelli Chiara

Il Segretario provvisorio
F.to Gosetti Daniele

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **18.03.2016** al giorno **28.03.2016**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, . .

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, **16.03.2016**

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio